

• Gualtieri di Goudonville, istantemente pregandoci, mercè della
• divina misericordia, d'aiutarvi coi nostri consigli e di soccorervi
• in questa occorrenza, dicendo di rimettervi intieramente alla no-
• stra prudenza per voi, e per tuttociò che vi riguarda, e di non
• voler far nulla in questa impresa senza i nostri consigli. Dopo
• aver adunque ascoltati quei messi, noi Enrico Dandolo, per la
• grazia di Dio, doge di Venezia, di Dalmazia e di Croazia, avendo
• ricevuto coll' onore e premura che si convenivano, i vostri messi
• e le lettere che ci sono state presentate da parte vostra, noi pro-
• vammo nel fondo del cuore una vivissima soddisfazione e ci sia-
• mo ridotti alla memoria l' esempio de' predecessori nostri i quali,
• aiutarono opportunamente e con lustro il regno di Gerusalemme
• ed acquistarono per grazia del Signore molto onore e gloria.
• Per corrispondere alle esortazioni del sommo pontefice, che ci
• ha spesse volte dato nella paterna sua sollecitudine lo stesso con-
• siglio, nè dubitando che voi non vogliate con divozione, fede e
• sincerità cooperare a questa impresa, noi abbiamo, in onore di
• Dio, ricevuto le vostre suppliche con amore e cordialità. I nomi-
• nati vostri messi ci hanno pregato di voler somministrare le navi
• onde trasportare quattro mila cinquecento uomini bene armati,
• altrettanti cavalli, e nove mila corazzieri; e quando venissero a
• mancare, che ci sarebbe egualmente pagata la somma che qui
• appiedi e indicata; non che venti mila pedoni, con viveri per
• un' anno, ciò che noi abbiamo promesso di somministrare loro.
• Riguardo poi a' viveri, è stato convenuto, che verrebbero distri-
• buiti a ciascun individuo sei sestieri (*sextaria*) sia di pane, fa-
• rina, grano, e legumi ed una mezza anfora di vino. Saranno dati
• a ciascun cavallo tre moggia a misura di Venezia, acqua in quan-
• tità sufficiente, e tante navi, quante se ne giudicheranno far duopo
• a trasportare detti cavalli. Riguardo alle navi pel trasporto degli
• uomini ne saranno somministrate bastantemente a piacer nostro
• ed a piacer dei nostri baroni, il tutto in buona fede. Dette navi
• dovranno essere pronte dopo la prossima festa dei santi apostoli